

PROFESSIONISTI PER L'ITALIA

"IDEE PER LA MODERNIZZAZIONE DEL PAESE"

ARGOMENTO

PROPOSTE

SALUTE E BENESSERE DEI CITTADINI



- Promuovere politiche di inclusione, protezione sociale e sostegno nei confronti delle fasce deboli della popolazione.
- Ampliare il sistema di aiuto ed assistenza delle persone in condizione di difficoltà (disabilità gravi, povertà, etc).
- Incentivare le politiche e gli interventi finalizzati a creare habitat e contesti urbani vivibili e inclusivi.
- Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche delle infrastrutture pubbliche.
- Prevedere un piano di edilizia popolare pubblica.

GIUSTIZIA IN UN TEMPO GIUSTO



- Rilanciare gli strumenti alternativi di soluzione delle controversie, in particolare la mediazione.
- Rivisitare il sistema successorio intervenendo con una riforma organica della normativa.

SERVIZI PUBBLICI PIÙ EFFICIENTI



- Riaffermare la sussidiarietà degli ordini professionali con la devoluzione di una serie di competenze ai professionisti.
- Semplificare il fisco intervenendo su antiriciclaggio, premialità per adozione fatturazione elettronica, rispetto Statuto del contribuente

POLITICHE DEL LAVORO PIÙ ATTENTE AI GIOVANI



- Abbassare il costo del lavoro. Nel 2016 sono stati spesi 6,8 mld per esoneri contributivi, una cifra buona per ridurre il cuneo fiscale (2/5%) .
- Intervenire sul "regime dei minimi", rendendolo più flessibile.
- Favorire l'utilizzo dei programmi e delle misure di incentivo previste in ambito nazionale e regionale dai PON e POR.
- Estendere ad una platea di lavoratori sempre più ampia i sistemi di welfare aziendale.
- Incentivare la previdenza integrativa ovvero i fondi pensione integrativi di categoria.

RITORNARE A CRESCERE



- Razionalizzare la spesa pubblica, identificando nel contempo gli ambiti strategici di intervento pubblico e privato.
- Pianificare investimenti pubblici orientati al miglioramento della qualità della vita e al rispetto di territorio e ambiente.
- Investire in via prioritaria sulla diffusione di tecnologie innovative e l'utilizzo di nuove fonti energetiche.
- Gestire in modo più efficiente e dinamico le politiche e gli investimenti per le infrastrutture dei trasporti.
- Valorizzare le risorse delle Casse previdenziali dei professionisti con un trattamento fiscale equo
- Promuovere un più semplice accesso al credito.

ATTUARE LA RIVOLUZIONE DIGITALE PER IL PAESE



- Introdurre il diritto universale alla connessione Internet .
- Rendere disponibile il patrimonio di dati di cui dispone la Pa, sotto forma di "Open Data".
- Realizzare all'interno dei processi di "digitalizzazione" della Pa veri e propri contenuti digitali trattabili ed elaborabili.
- Rivalutare il ruolo delle figure tecniche apicali all'interno della Pa.

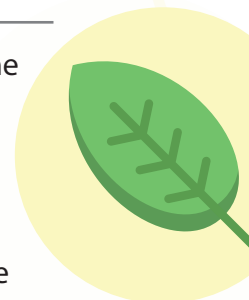
FORMAZIONE DI QUALITÀ A GARANZIA DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE



- Riformare i programmi scolastici e universitari per meglio orientarli verso l'accrescimento delle conoscenze digitali.
- Rivedere e semplificare la normativa sul trattamento dei dati.

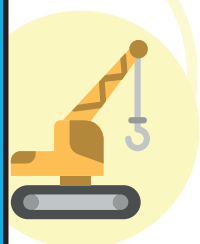
- Costruire percorsi formativi più aderenti alle necessità del sistema economico.
- Riformare il sistema formazione, puntando su beni culturali enogastronomia e turismo.
- Valorizzare gli Istituti. In Italia sono solo 10 mila gli iscritti a questi istituti, mentre in Germania sono oltre 800 mila e in Francia 116 mila.
- Raccordare università e impresa sui progetti di ricerca.
- Puntare sulla formazione continua quale reale opportunità per lavoratori e professionisti.
- Prevedere una formazione continua pensata con stakeholders nella progettazione e valutazione dei risultati.
- Incentivare il sistema di certificazione delle competenze in un'ottica di trasparenza.
- Incentivare le politiche attive. In Italia si spendono oltre 20 miliardi in politiche passive e meno di 1 in quelle attive.
- Rendere le risorse pubbliche per la formazione più accessibili anche gli Ordini professionali.

TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, PAESAGGISTICO E CULTURALE



- Accrescere la formazione dei lavoratori pubblici sulle problematiche ambientali.
- Facilitare il dialogo tra istituzioni, professionisti e cittadini grazie alle nuove opportunità dell'informatizzazione.
- Favorire il geo-turismo per affermare la conoscenza e la valorizzazione delle aree e dei siti meno conosciuti.
- Rivedere, armonizzare e semplificare la normativa di settore a favore della valorizzazione dell'ambiente e territorio.

EDILIZIA DI QUALITÀ



- Avviare un censimento del patrimonio edilizio esistente per interventi di riuso.
- Promuovere il consumo del suolo a "saldo zero" come motore per la rigenerazione urbana.
- Promuovere sistemi di premialità per il miglioramento paesaggistico e per la tutela dell'impresa agricola.
- Sburocratizzare le regole gestionali degli adempimenti necessari per modifiche di destinazioni d'uso di siti pubblici.
- Predisporre un elenco pubblico degli edifici disponibili per la rigenerazione e gli usi temporanei.
- Ridefinire le norme e le modalità di intervento per la tutela e la gestione dei beni culturali e del paesaggio.
- Omogenizzare i criteri di apposizione delle tutele ai beni artistico-culturali e paesaggistici.

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE



- Puntare su una migliore conoscenza delle fonti di rischio e favorire l'attività di prevenzione.
- Monitorare l'evoluzione dei principi di valutazione e prevenzione dei rischi in ogni settore con continuità.
- Incentivare la messa in sicurezza delle strutture localizzate nelle aree a maggiore rischio sismico e idrogeologico.
- Sviluppare l'attività di monitoraggio e presidio satellitare nella gestione e del controllo dei rischi naturali.
- Diffondere una maggiore cultura ed educazione alla sicurezza presso la popolazione.
- Ampliare e accrescere l'uso di competenze tecniche specifiche e professionali nella gestione delle emergenze.

RUOLO E FUNZIONE DEGLI ORDINI

- Mantenere lo status giuridico per gli ordini professionali di enti pubblici.
- Riorganizzazione la rappresentanza del sistema ordinistico.

